

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

Le priorità strategiche dell'Istituzione scolastica risultano congruenti con le sotto riportate priorità strategiche nazionali (Dir.11 Decr.66/2014)

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Riduzione dei casi di insuccesso nella scuola secondaria di primo grado

Traguardi

Ridurre al 30% la percentuale degli studenti con votazione media bassa (≤ 6) allo scrutinio finale

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in italiano, matematica ed inglese

Traguardi

Allineare con il Sud la % degli studenti collocata nei livelli 1-2

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza negli studenti della scuola secondaria di primo grado

Traguardi

Elevare all'80% la % degli studenti che conseguono un giudizio di comportamento almeno molto corretto

Scelte educative, curriculari, extracurriculari che trovino corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV ed abbiano stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015; esse scaturiscono anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e pertanto, sono

finalizzate:

- a) al potenziamento delle competenze di base;
- b) al miglioramento delle competenze sociali e civiche
- c) alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse, soprattutto in italiano, inglese e matematica;

Esse , altresì mirano:

- al potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art.1, c.7 L. 107/15), avendo presenti le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;

- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni (art.1, c.7 L. 107/15;
- al contrasto alla "dispersione digitale", derivante da situazioni particolarmente disagiate che si sono evidenziate anche a causa del digital divide;
- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- allo sviluppo del curriculum di istituto di Educazione Civica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L' elemento innovativo emerso nell' anno scolastico 2020/21 ossia l'introduzione della Didattica digitale integrata costituendo parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto comprensivo "Galileo Galilei" di Taranto, ha senza dubbio introdotto una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto, integrando o, in condizioni di emergenza,



sostituendo la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'elaborazione Il curricolo verticale, predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali (4 settembre 2012 - D.M. 254 del 16 novembre 2012), costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti. Esso si snoda dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado in un iter formativo unitario, graduale, progressivo e coerente con le tappe e le scansioni dell'apprendimento dell'alunno che consente il coordinamento dei "saperi", attraverso la "trasversalità", costituendo così un insieme educativo e formativo organico e unitario, e soprattutto rispettoso del naturale percorso psicologico- evolutivo degli allievi.

Pertanto risulta necessario:

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale caratterizzante l'identità dell'istituto;
- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sulle/sugli alunne/i a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione);
- curare la personalizzazione del processo di insegnamento apprendimento che veda l'alunno al centro del processo stesso;
- adottare strategie didattiche che consentano di evidenziare i punti di forza ed i talenti degli studenti puntando su di essi per il successo formativo;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, le/gli alunne/i e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti nell'ottica della rendicontazione;
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, promuovendo iniziative rivolte alla legalità,



all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici;

- prevedere momenti di esercitazione sulle prove standardizzate nazionali INVALSI per le materie italiano, matematica e inglese
- prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1, c.7 L. 107/15);
- definire un sistema di orientamento in ingresso e in uscita, nonché un sistema di riorientamento per gli studenti in difficoltà;
- garantire l'apertura pomeridiana della scuola, per lo svolgimento dei progetti ma anche per l'assistenza allo studio;
- prevenire il disagio adolescenziale attraverso percorsi di mediazione e riparazione;
- promuovere il coinvolgimento delle famiglie attraverso azioni mirate che potenzino l'alleanza educativa scuola-famiglia.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

In riferimento all'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, che disciplina le nuove modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, e come indicato nelle linee guida del Miur, le valutazioni saranno espresse attraverso un giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Secondo l'art.1 del decreto legislativo 62/2017, la valutazione ha una funzione formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti...
"documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove



l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

Pertanto sono:

previsti mini compiti di realtà e momenti di verifica comuni sempre più mirati ed adeguati, per classi parallele dell'istituto, ai fine di accertare da una parte i livelli di competenza di ciascun alunno, dall'altra efficacia del progetto formativo.

Introdurre strumenti e modalità di monitoraggio in itinere e valutazione finale dell'azione formativa e progettuale per procedere ad eventuali rettifiche di obiettivi, metodi e contenuti.

Implementare gli strumenti e le modalità di autovalutazione dell'istituto già in uso con raccolta ed elaborazione dei dati anche di "customersatisfaction". utili al miglioramento della qualità del servizio scolastico. Quindi la valutazione formativa viene condotta in modo continuo e analitico durante il percorso di formazione, promuovendo il miglioramento ed escludendo finalità di classificazione. L'uso della valutazione in itinere genera miglioramento nelle prestazioni finali, soprattutto nei soggetti più deboli. L'efficacia della valutazione formativa è legata:

se gli alunni comprendono che cosa ci si aspetta da loro, se ricevono un feedback sulla qualità del loro lavoro, se ricevono consigli su come migliorare e se sono responsabili e coinvolti nel loro apprendimento. Si crea in tal modo una forma di circolarità tra: valutazione /azione didattica / progettazione.

Spazi e Infrastrutture

Utilizzare in maniera più diffusa le LIM nella didattica in previsione di un ampliamento della dotazione tecnologica usando finanziamenti PON-FESR allo



scopo di sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana e proposta di laboratori aperti in orario extrascolastico. Implementare e migliorare il sito web.